

25-06-2014 | 13:41:40

SALUTE

Sesso, disturbi nella coppia: i primi 'pronto soccorso' a Napoli



Per aiutare gli italiani a ritrovare il benessere 'a due' e diffondere una più sana e corretta cultura della salute sessuale

Condividi | [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Pinterest](#) [Email](#) [Print](#)

Ottocentomila coppie a rischio di infedeltà e rottura, 20% di separazioni, ventimila matrimoni bianchi. Per lui problemi di erezione o di 'eccesso di velocità' e per lei di orgasmo e di dolori durante il rapporto, piccole infezioni o banali malattie dell'apparato genitale bastano per mandare in tilt il benessere e la serenità di circa 16 milioni di italiani.

Secondo gli esperti difficilmente la responsabilità è di uno solo dei partner, perché i disturbi sessuali "viaggiano" insieme. Infatti, se circa 8 milioni di uomini devono fare i conti con problemi come disfunzione erettile (oltre 3 milioni), eiaculazione precoce (circa 4 milioni) o calo del desiderio (circa 1 milione), lo stesso numero di donne soffre di anorgasmia (4 milioni e mezzo), vaginismo (circa 1 milione) vaginismo e dolore alla penetrazione (2 milioni) o disturbi del desiderio (2 milioni e mezzo).

Per aiutare gli italiani a ritrovare il benessere 'a due' e diffondere una più sana e corretta cultura della salute sessuale, la Società Italiana di Urologia (SIU) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), annunciano oggi l'apertura dei primi Dipartimenti per il Benessere di Coppia negli ospedali pubblici del Paese. Un'iniziativa senza precedenti in Europa che non graverà sul Sistema Sanitario Nazionale in termini di costi, anzi sarà improntata all'ottimizzazione e alla riorganizzazione delle risorse. Tutte le informazioni sulle attività dei Dipartimenti e le prossime aperture sono su [dipartimentibenesserecoppia.it](#).

"Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull'altro, tanto che si può parlare di 'coppie di danni' e 'danni di coppia' - spiega Vincenzo Mirone, Segretario Generale SIU - Se ad esempio lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri".

"Quando lui soffre di eiaculazione precoce - continua Mirone - lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati".

Per Antonio Chiantera, segretario nazionale Aogoi, "una buona salute sessuale è riconosciuta come base fondante nella qualità di vita delle persone anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale sempre più piena e appagante. Ma quasi in un caso su due devono fare i conti con la difficoltà o l'impossibilità nel raggiungere l'orgasmo, con dolori durante i rapporti, con un calo del desiderio che spesso peraltro riguarda entrambi i partner nei sempre più diffusi 'matrimoni bianchi' in cui il sesso è il grande assente". Inoltre, spiega Chiantera, "proprio perché i problemi sono di coppia, per essere adeguatamente risolti devono essere affrontati considerando entrambi i partner, cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico, e senza reticenze. Per questo da oggi esiste la possibilità di avere a disposizione gli specialisti del benessere di coppia che affrontano i disturbi sessuali da un prospettiva nuova, che vede la coppia come unica unità funzionale: un cambiamento rivoluzionario nell'approccio e nella gestione delle più comuni patologie e dei disturbi sessuali".